



I.C. "Leonardo da Vinci"

REGGIO EMILIA

Piano Triennale Offerta Formativa **Triennio 2022-2025**

“La conoscenza è figlia dell’esperienza”

LEONARDO DA VINCI

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola "L. DA VINCI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **05/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **8783** del **09/09/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **21/12/2022** con delibera n. 8*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 11** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 13** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 14** Aspetti generali
- 18** Priorità desunte dal RAV
- 21** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 23** Piano di miglioramento
- 32** Principali elementi di innovazione
- 37** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 38** Aspetti generali
- 40** Traguardi attesi in uscita
- 42** Insegnamenti e quadri orario
- 46** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 59** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 67** Attività previste in relazione al PNSD
- 76** Valutazione degli apprendimenti
- 82** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 90** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 91** Aspetti generali
- 94** Modello organizzativo
- 96** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 97** Reti e Convenzioni attivate
- 104** Piano di formazione del personale docente
- 106** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'utenza dell'Istituto risulta varia riguardo alla sua caratterizzazione socio-culturale ed economica e riflette i mutamenti che stanno ridisegnando l'intero quadro sociale della nostra città. Il contesto in cui esso si colloca, quello del centro storico e prima periferia della città, si presenta, dunque, complesso, ma stimolante per la varietà di culture che qui si incontrano (la scuola, come tutta la società, si rinnova) che rappresentano una ricchezza e una risorsa importante per pensare a strategie didattiche ed educative innovative in cui i ragazzi e le ragazze si possano sentire protagonisti.

E' stata quindi ampliata l'offerta formativa al fine di offrire a ogni studente/studentessa una risposta ai molteplici bisogni (sia di tipo educativo che didattico) che avvertono, fornendo loro efficaci opportunità di crescita emotiva e sociale, armonizzando gli squilibri nella formazione degli alunni, rendendoli sempre più partecipi di una scuola viva, intesa come il luogo della loro crescita personale.

L'offerta della scuola è principalmente volta a far fronte alle esigenze di una solida formazione di base che renda tutti gli alunni in grado di comprendere ed elaborare la moltitudine di informazioni e messaggi a cui, indipendentemente dalla condizione sociale, sono sottoposti.

L'Istituto è pertanto impegnato a rispondere alle esigenze culturali e formative attraverso una didattica che si arricchisce di progetti in grado di favorire l'inclusione, l'intercultura, la valorizzazione delle differenze e il potenziamento delle capacità degli alunni.

Non si rilevano particolari vincoli, in quanto le risorse sia materiali che di personale sono da sempre impegnate per favorire il benessere e il successo formativo. E' certamente necessario tenere vivo il rapporto con tutte le istituzioni che sul territorio concorrono a creare il contesto di crescita degli studenti e dell'intera comunità scolastica, questo può considerarsi un vincolo nel momento in cui ciò risulta difficile.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

La scuola trova nel territorio molte risorse e competenze per la cooperazione, la partecipazione e l'interazione sociale. Per contrastare la dispersione scolastica e per favorire il successo scolastico sono in essere da molti anni convenzioni e accordi con enti e associazioni che gestiscono sia all'esterno che all'interno delle scuole dell'istituto attività di doposcuola, sportive e aggregative. Inoltre sono stati attivati da diversi anni i corsi pomeridiani di lingua inglese per giungere alla



certificazione Ket, corsi sul pensiero logico/computazionale e informatico in collaborazione con gli istituti scolastici di secondo grado. Si attivano corsi anche grazie i finanziamenti PON sui linguaggi disciplinari. Per favorire l'inclusione la scuola collabora con i Gruppi Educativi Territoriali e l'oratorio di San Pietro: alcuni ragazzi frequentano queste strutture di pomeriggio, in stretto raccordo con la progettualità dell'attività didattica mattutina. Per garantire quanto descritto la presenza di docenti referenti è di fondamentale importanza, ed essi sono una risorsa preziosa e qualificata, volta a mantenere i rapporti di rete costruiti sul territorio in molti anni di lavoro. Gli enti locali collaborano anche economicamente alla realizzazione di progetti della scuola che riguardano tutti gli alunni.

Vincoli:

Talvolta il rischio della carenza di risorse economiche può vincolare nell'organizzazione delle attività che costituiscono le opportunità descritte, ma nello stesso tempo stimolano a cercare collaborazioni di qualità sul territorio, anche a titolo gratuito. La scuola si attiva da tempo in questo senso, mettendo in campo collaborazioni plurime con l'obiettivo di potenziare l'offerta formativa a favore di tutta l'utenza e garantire pari opportunità a tutti. I finanziamenti PON e PNRR, nonché quelli di enti privati consentiranno alla scuola di attivare progetti di recupero e potenziamento per lo sviluppo delle competenze di base degli studenti e finalizzati all'arricchimento dell'offerta formativa, al potenziamento dei linguaggi disciplinari e all'antidispersione.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Per gli edifici scolastici sono state rilasciate le certificazioni di sicurezza e l'ufficio tecnico del comune di Reggio Emilia monitora costantemente la situazione degli edifici scolastici, intervenendo puntualmente dopo ogni segnalazione. La sensibilità nei confronti della sicurezza degli edifici scolastici è alta. La posizione centrale dei plessi scolastici dell'istituto li rende raggiungibili facilmente e con i mezzi pubblici. L'edificio Marconi inoltre vedrà la realizzazione della nuova mensa con i fondi PNRR per garantire l'ampliamento dell'offerta del tempo pieno nell'Istituto. Tutti gli edifici sono dotati di laboratori informatici fissi o mobili che vengono usati quotidianamente. Inoltre sono presenti, grazie ai finanziamenti PON, kit di robotica, stampanti digitali, videocamere digitali, laboratori di scienze attrezzati con microscopi digitali, quattro carrelli con chromebook per il laboratori mobili, in ogni aula delle scuole del nostro istituto sono presenti o i nuovi Digital Board o la LIM o la smart TV. Con i finanziamenti PNRR inoltre l'istituto potrà progettare e rinnovare gli spazi di apprendimento delle scuole realizzando nuovi ambienti e mettendo in campo una nuova didattica innovativa e laboratoriale. Il progetto potrà prevedere la creazione di spazi fisici e digitali di apprendimento innovativi negli arredi e nelle attrezzature.

Vincoli:

Parziale adeguamento per il superamento delle barriere architettoniche nel plesso Da Vinci, dove



manca l'ascensore, necessità di implementare gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria in alcuni plessi che, pur in sicurezza, presentano alcune criticità da migliorare. Inoltre è necessaria l'installazione degli impianti di videosorveglianza, che anche recentemente sono stati richiesti.

Risorse professionali

Opportunità:

La ripresa post pandemia, il ricambio di diverse unità di personale (sia docenti che personale ATA), il nuovo DS, hanno guidato nel fare una lettura dello stato dell'arte di quanto è in essere nell'istituto e a rilanciare la progettualità con una rinnovata visione di scuola incentrata sull'identità condivisa, l'innovazione metodologica e didattica, la collaborazione in rete con le famiglie e il territorio, la revisione del curriculum, la riflessione sulla valutazione e lo slancio verso le azioni correlate alla transizione ecologica e culturale. La realtà scolastica è molto ricettiva e favorisce questo percorso di innovazione che si innesca in un già fertile terreno, in quanto la scuola è molto attiva da sempre su queste tematiche.

Vincoli:

Il lavoro di innovazione e rilancio della progettualità è ripartito dopo la pandemia; considerato l'arrivo del nuovo DS e il ricambio sia tra il personale docente che ATA necessita di tempi di analisi per poter agire al meglio.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

"L. DA VINCI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	REIC847007
Indirizzo	VIA MONTE S. MICHELE, 12 REGGIO EMILIA 42121 REGGIO NELL'EMILIA
Telefono	0522585786
Email	REIC847007@istruzione.it
Pec	reic847007@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icdavincireggioemilia.edu.it

Plessi

CARDUCCI G. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	REEE847019
Indirizzo	VIA CAMPO SAMAROTTO, 1 REGGIO EMILIA 42100 REGGIO NELL'EMILIA
Numero Classi	13
Totale Alunni	284

MARCONI G. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------



Codice	REEE84702A
Indirizzo	VIA EMILIA OSPIZIO, 78 REGGIO EMILIA 42122 REGGIO NELL'EMILIA
Numero Classi	1
Totale Alunni	15

G. ZIBORDI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	REEE84703B
Indirizzo	VIALE MONTEGRAPPA 8 REGGIO EMILIA 42100 REGGIO NELL'EMILIA
Numero Classi	10
Totale Alunni	212

ELSA MORANTE-VILL.STRANIERI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	REEE84704C
Indirizzo	VIA DON L.STURZO, 9 (VILL.STRANIERI) VILL. STRANIERI 42122 REGGIO NELL'EMILIA
Numero Classi	6
Totale Alunni	114

"DA VINCI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	REMM847018
Indirizzo	VIA MONTE S. MICHELE, 12 - 42121 REGGIO NELL'EMILIA
Numero Classi	18



Totale Alunni

454

Approfondimento

SCUOLA PRIMARIA "GIOSUE' CARDUCCI"

La scuola Carducci accoglie i suoi studenti in via Campo Samarotto, nei pressi della chiesa di San Pietro: questa posizione centrale facilita la collaborazione tra scuola, famiglie e territorio, concretizzata attraverso molteplici iniziative che permettono di vivere l'esperienza scolastica in modo attivo e partecipativo.

L'ingresso e l'uscita degli alunni sono regolamentati attraverso la Strada Scolastica, per garantire la sicurezza nei dintorni della scuola, favorire la socialità e incentivare l'autonomia dei bambini in modo sostenibile.

Sulla facciata dell'edificio si notano i variopinti mosaici realizzati dai bambini nel corso degli anni. L'attenzione per i linguaggi espressivi è forte nel plesso: ogni anno tutti gli alunni sono chiamati a cantare nel coro che si esibisce in occasione delle feste di Natale e di fine anno, accompagnato da un ensemble musicale di genitori e insegnanti.

Gli spazi interni sono ampi e luminosi. La didattica in aula è integrata dalle attività che si svolgono nei diversi ambienti polivalenti, tra i quali atelier, palestra, spazio narrazione, laboratorio mosaico, periodicamente rinnovati attraverso un percorso di riqualificazione degli spazi in un'ottica laboratoriale. Anche l'ampio cortile è in fase di rinnovamento grazie ad una progettazione partecipata avviata in collaborazione con i Chiostrì di S.Pietro e il Comune.

Tutte le classi della scuola utilizzano digital boards e lim per le lezioni in aula, e hanno a disposizione per il lavoro individuale i pc portatili chromebook, su carrello mobile.

La realtà multiculturale che caratterizza la scuola è occasione di incontro, scoperta e condivisione di



linguaggi e di valori, nella costruzione quotidiana di una comunità accogliente, che educa all'integrazione attraverso il confronto, il dialogo, la partecipazione.

SCUOLA PRIMARIA "GUGLIELMO MARCONI"

La scuola Marconi è situata lungo la via Emilia quindi facilmente raggiungibile in automobile, a piedi, in bicicletta e con i mezzi pubblici.

Il plesso gode di un'ampia area verde anch'essa in continua evoluzione e rispondente ai bisogni degli alunni.

La scuola mantiene una classe a tempo normale che concluderà il suo percorso nell'anno scolastico 2023/24; per rispondere alle esigenze del territorio è stato avviato un corso a tempo pieno, per il quale è in fase di realizzazione il nuovo spazio mensa, grazie alla collaborazione con il Comune.

Punto di forza della scuola Marconi è il forte legame con il territorio e la presenza al suo interno dello spazio S.E.I. "Impastato". Il plesso è collocato nelle vicinanze dei principali servizi territoriali del quartiere (Biblioteca Comunale Ospizio, Parrocchia, Scuola d'infanzia E.Lari, Polo Est, Piscina De Santis) ma si avvale anche dei servizi posti nel centro della città come i Chiostrì di San Pietro, i Musei Civici, i Teatri e la Biblioteca Panizzi e della collaborazione con gli altri plessi dell'Istituto, in un'ottica di circolarità della didattica che consente ai docenti di condividere risorse e opportunità educative.

Lo spazio S.E.I. "Impastato", coordinato dagli educatori di Officina Educativa, oltre ad accogliere gli alunni in alcuni pomeriggi, collabora per la progettazione di ambienti di apprendimento stimolanti e in continua evoluzione che facilitano l'attivazione e l'arricchimento dei percorsi esperienziali. La scuola Marconi offre aule tematiche specifiche come l'aula di narrazione e l'aula scientifica, progettate insieme agli alunni della scuola e ricche di stimoli.

La pratica didattica dei docenti della scuola beneficia anche delle moderne strumentazioni digitali che apportano valide integrazioni sia contenutistiche che metodologiche.



SCUOLA PRIMARIA "ELSA MORANTE"

La scuola si caratterizza per la sua posizione, al centro di una vasta area verde, formata dall'ampio **parco interno**, dotato di un orto didattico, di una nuova serra, di panche e tavoli che fungono da **aule all'aperto** e dal prolungamento del Parco degli Ippocastani. Le piste ciclabili e pedonali della zona la collegano in modo comodo e sicuro ai trasporti pubblici e agli altri enti presenti sul territorio: Biblioteca decentrata Ospizio, il Mauriziano, il Parco dell'acqua di Iren, altre istituzioni scolastiche, uffici comunali. Questo specifico contesto ambientale permette la promozione dell' **"Outdoor education"** cioè la valorizzazione dell'esperienza diretta come metodo di apprendimento e la realizzazione di progetti volti alla conoscenza dell'ambiente e alla maturazione di una coscienza ecologica e civica.

Gli insegnanti, inoltre, aderiscono alle proposte del territorio che contribuiscono a diversificare l'offerta formativa con molteplici possibilità di espressione e sperimentazione di **linguaggi alternativi**, come le attività del Museo dei Cappuccini, la Scuola Diffusa, Mus-e, Opera Domani.

Da diversi anni è attiva la collaborazione con l'Università di Modena e Reggio Emilia in progetti sperimentali di didattica linguistica e matematico-scientifica.

Dall'anno scolastico 2022/23 è attiva la collaborazione con l'associazione "Accademia di quartiere" che gestisce un doposcuola con sede nel circolo sociale "S. Stranieri".

Da molti anni è attiva la collaborazione con il S.E.I. "Peppino Impastato", laboratorio didattico che prevede percorsi di collaborazione/coprogettazione tra i Servizi Educativi Interdisciplinari (Officina Educativa) e la scuola primaria.



SCUOLA PRIMARIA "GIOVANNI ZIBORDI"

La scuola è situata in Viale Montegrappa, un viale alberato lungo il quale corre la pista ciclabile utilizzata dai bimbi del bicibus del quartiere. Posta nel cuore del centro storico della città, la scuola collabora attivamente con le diverse agenzie presenti sul territorio; facilmente raggiungibili a piedi dagli alunni sono: musei, biblioteche, teatri cittadini e cinema. Il plesso si compone di dieci classi e di altri spazi utilizzati per le attività trasversali alle discipline, come l'atelier, la biblioteca, l'aula museo e l'aula di musica. Nell'edificio storico, costruito nel 1930, dialogano reciprocamente tradizione e innovazione consentendo di attuare un'azione educativa e didattica completa ed efficace. A questo proposito il "giardino parlante", come spazio dedicato alla narrazione, e l'allestimento di una nuova serra nell'area cortiliva, costituiscono un'opportunità che dà nuova identità alla scuola che investe sull' "outdoor education". In questa nuova visione gli spazi all'aperto sono luoghi non solo ricreativi e di svago, ma "stanze" in cui l'ambiente e il paesaggio determinano nuove piste educative e contesti di apprendimento.

La nuova dotazione tecnologica costituisce un valido supporto alla didattica che consente ai ragazzi non solo di sviluppare competenze digitali per lo studio, ma costituisce anche un'opportunità per avviarli ad un uso più consapevole di questi strumenti e alla conoscenza delle potenzialità che offrono a scopo comunicativo e informativo.

In questo intreccio di tradizione e innovazione e in un clima sereno di accoglienza e partecipazione, si realizza uno degli scopi prioritari dell'azione educativa: formare i cittadini di domani.

Inoltre, la presenza del S.E.I "P. Freire", servizio progettato da Officina Educativa del comune di Reggio Emilia, costituisce un ampliamento dell'offerta formativa significativo. La co-progettazione delle attività antimeridiane e pomeridiane tra educatori e insegnanti, offre agli alunni un approccio alla conoscenza con linguaggi espressivi diversi e un affiancamento qualificato nello svolgimento dei compiti scolastici.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "LEONARDO DA VINCI"



La scuola è situata in Viale Monte San Michele, 12, facilmente raggiungibile anche dai mezzi di trasporto pubblico. La sua posizione centrale permette alle scolaresche di raggiungere a piedi in pochi minuti il Teatro Municipale "Valli", la Biblioteca "Panizzi", i Musei Civici, i laboratori dei Chiostrì di san Pietro ed altri istituti educativi della "città storica", e non solo, con i quali la scuola collabora. Oltre alle collaborazioni che da anni caratterizzano l'Istituto, come con l'Istituto Musicale "A.Peri", la scuola si è caratterizzata per una didattica dinamica, nella quale l'innovazione digitale (LIM, Digital Board, Chromebook), i percorsi di educazione civica e allo sviluppo sostenibile (l'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili ed attivi ed a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale), l'outdoor education, i progetti di educazione linguistica e scientifica, trovano ampio respiro e si prestano facilmente allo scopo primario che la scuola si propone, ovvero la maturazione personale, la conoscenza dell'altro e la scoperta della socialità.

Numerosi sono i progetti che annualmente l'istituto propone e che si affiancano alla didattica, volti all'acquisizione delle competenze chiave in ambito linguistico (percorsi con docenti madrelingua per le lingue straniere e possibilità di concorrere a certificazioni linguistiche), scientifico (corsi di programmazione informatica, laboratori STEM e di robotica, giochi matematici), artistico, musicale (percorsi speciali elaborati con l'Istituto Peri e il Coro della scuola), motorio (giornate outdoor anche in bicicletta e gare sportive) e laboratoriale (come nei progetti di cucina e dell'orto della scuola).

Gli insegnanti, inoltre, aderiscono alle proposte del territorio che contribuiscono a diversificare l'offerta formativa con molteplici possibilità di espressione e sperimentazione di linguaggi alternativi.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Informatica	1
	Multimediale	4
	Musica	4
	Scienze	3
	ATELIER	4
	LABORATORIO ARTISTICO	1
	LABORATORIO DI CUCINA	2
	AULA INTERCULTURA	1
	AULA INSONORIZZATA PER IPOACUSICI	1
	ORTO SCOLASTICO	2
	AULA DI LETTURA	4
	AULA POLIVALENTE	4
	AULA MUSEO	1
	SERRA SCOLASTICA	2
	LABORATORIO MOBILE MULTIMEDIALE	4
Biblioteche	Classica	5
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	5
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	28
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei	7



laboratori

PC e Tablet presenti nelle
biblioteche

1

LIM e SmartTV (dotazioni
multimediali) presenti nelle
biblioteche

2

Approfondimento

IN TUTTO L'ISTITUTO VI SONO INOLTRE, PRESENTI NELLE AULE:

77 PC

23 LIM

27 DIGITAL BOARD

89 CHROMEBOOK

11 TABLET

8 DOCUMENT CAMERA

4 STAMPANTI 3D

46 KIT ROBOTICA

12 BLUEBOT



Risorse professionali

Docenti	121
Personale ATA	28



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

La mission istituzionale dell'Istituto, così come le sue priorità operative sono condivise ed elaborate nel Collegio Docenti: l'obiettivo principale è di contribuire a sviluppare le otto competenze chiave per l'apprendimento permanente, anche attraverso la diversificazione dell'offerta formativa curricolare ed extracurricolare. L'ampia gamma di opportunità offerte consente più facilmente agli studenti di individuare i propri interessi e le proprie attitudini, conseguendo il successo formativo. La missione e le priorità della scuola sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme di controllo strategico e di monitoraggio dell'azione che servono per riprogettare le azioni per l'anno scolastico successivo.

La consapevolezza, verificata quotidianamente sul campo, che il lavoro educativo rappresenta il primo e importantissimo filtro sociale con cui gli studenti si rapportano alla vita cittadina, ha portato ad intraprendere molteplici percorsi, tutti collegati da un unico filo conduttore: "educare alla convivenza attraverso la valorizzazione delle diverse identità e delle radici culturali di ogni studente."

La scuola quindi, come affermato nelle Indicazioni Nazionali per il curricolo del primo ciclo di istruzione, affianca al compito "dell'insegnare ad apprendere, quello dell'insegnare ad essere."

"Il sistema educativo deve formare cittadini in grado di partecipare consapevolmente alla costituzione di collettività più ampie e composite, siano esse quella nazionale, quella europea, quella mondiale."

Per educare ad una "cittadinanza unitaria e plurale" a un tempo, una via privilegiata è proprio la conoscenza e la trasmissione delle tradizioni e delle memorie nazionali: non si possono realizzare appieno le possibilità del presente senza una profonda memoria e condivisione delle radici storiche.

"La scuola è il luogo in cui il presente è elaborato nell'intreccio tra passato e futuro, tra memoria e progetto".

In quest'ottica, e sulla base dell'art.3 della Costituzione Italiana, l'Istituto ha posto come obiettivo prioritario quello di riuscire a raggiungere tutti gli alunni, utilizzando anche spazi orari extrascolastici, per creare con loro relazioni significative.

L'offerta formativa è volta a perseguire il successo scolastico di tutti gli studenti, con



particolare attenzione al sostegno delle varie forme di diversità per rendere il più possibile concreta l'idea di scuola "di tutti e di ciascuno". (Protocollo d'accoglienza di alunni non italofofoni, Protocollo per l'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali e documenti allegati)

Il nostro Istituto persegue la conoscenza e la realizzazione nella prassi quotidiana del concetto di inclusione a livello di sistema. La scuola è destinata ad accogliere tutti i soggetti, essendo progettata per rispondere ai vari tipi di bisogni. Ogni variabile del sistema, quindi, dai libri, ai quaderni, ai servizi igienici, ai cartelli, alle L.I.M., ai Digital Board, alle attività didattiche, è pensata con forme e modalità adeguate a tutte le utenze possibili.

Garantire a tutti gli studenti pari opportunità formative e didattiche, in attuazione degli artt. 3 e 4 della Costituzione, favorendo il successo scolastico e contrastando la dispersione. Coniugare il diritto degli studenti ad un apprendimento efficace con la libertà di insegnamento dei docenti, promuovendo anche percorsi di ricerca e innovazione didattica. Valorizzare le differenze favorendo l'inclusione di tutti gli studenti, con particolare attenzione alle diverse abilità, alle differenze culturali, alle situazioni di disagio. Promuovere una relazione educativa fra studenti e docenti basata sull'accettazione l'uno dell'altro, sull'ascolto attivo, sulla fiducia. Realizzare alleanze educative e sinergie con il territorio, gli Enti Locali, le associazioni, le famiglie per migliorare la qualità del servizio formativo accompagnando il percorso di crescita degli studenti dai sei ai quattordici anni. Arricchire l'offerta formativa con percorsi educativi e didattici che contribuiscano alla costruzione delle competenze chiave per l'apprendimento permanente, di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione.

In quest'ottica si individuano, a titolo esemplificativo, alcune aree di intervento: promozione del successo formativo e prevenzione della dispersione scolastica, cura del benessere dello studente, multimedialità, potenziamento delle competenze musicali e delle lingue per il nuovo cittadino. Valutare e riflettere sui percorsi offerti, sui progetti realizzati, sui risultati ottenuti per attivare processi di miglioramento e rafforzare l'identità culturale dell'Istituto.

Obiettivi Prioritari

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning.

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche.

Potenziare le competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia



dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori.

Sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità.

Sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.

Favorire l'alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini.

Potenziare le discipline motorie e lo sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica.

Sviluppare le competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro.

Potenziare le metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.

Prevenire e contrastare la dispersione scolastica, ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziare l'inclusione scolastica e il diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati, anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014.

Valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese.

Favorire l'apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89.



Individuare e favorire percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni.

Favorire percorsi di alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali.

Definire e formalizzare un progetto relativo al sistema di orientamento



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Il miglioramento dei risultati scolastici avviene in un ambiente di apprendimento per competenze in cui trova grande importanza il monitoraggio del curricolo nelle diverse fasi del percorso scolastico dei nostri ragazzi, non solo al termine della scuola secondaria di primo grado, ma nel corso dell'intero percorso del primo ciclo di istruzione.

Traguardo

Elaborare il curricolo verticale d'Istituto attraverso un percorso condiviso sulla valutazione, già definito nella primaria e da porre in continuità con quello della secondaria, in via di elaborazione. Al centro del percorso individuare strumenti per capire i punti di forza e di fragilità degli studenti e giungere alla valutazione formativa.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

In linea generale lavorare sul potenziamento delle competenze richieste dalle diverse prove per incrementare i risultati di Italiano, Matematica e Inglese, in particolare alla scuola Primaria, rispondenti ai livelli di raggiungimento dei traguardi delle Indicazioni Nazionali e delle Linee Guida.

Traguardo

Migliorare i livelli di apprendimento di chi non riesce a raggiungere il target delle Indicazioni Nazionali, in particolar modo degli alunni delle scuole primarie e in generale



degli studenti che necessitano di potenziare i percorsi di apprendimento. Riduzione significativa, soprattutto alla scuola secondaria, della variabilità delle classi

● Competenze chiave europee

Priorità

Considerato che i linguaggi digitali sono nella quotidianità degli studenti e considerato l'input positivo che l'innovazione digitale ha portato alla didattica per competenze, individuare strategie metodologiche condivise e trasversali alle discipline per incrementare sempre di più la didattica e offrire rinnovate opportunità di apprendimento.

Traguardo

Elaborazione di rubric di valutazione condivise ai vari livelli di scuola primaria e secondaria al fine di valorizzare e valutare le competenze operative, logiche, creative, rielaborative, grafiche e comunicative dei ragazzi, sia nel lavoro individuale che in quello cooperativo.

● Risultati a distanza

Priorità

Considerando che l'80% degli studenti licenziati dal nostro Istituto ha superato positivamente il primo anno della scuola secondaria di II grado prescelta, si prefigge come obiettivo quello di incrementare la percentuale di successo degli studenti iscritti nelle scuole di istruzione superiore.

Traguardo

Aumentare la percentuale di studenti che al termine del primo anno della scuola secondaria di II grado sia ammessa all'anno successivo.



Priorità

Continuità e orientamento fin dalla scuola primaria (orientamento al sè, alla conoscenza delle potenzialità e fragilità, sulle novità che la scuola propone), creando momenti appositi di autovalutazione e confronto rispetto ai successi e insuccessi scolastici per riconoscerne punti di forza e debolezza al fine del successo scolastico.

Traguardo

Redigere un progetto di orientamento di istituto (nel quale la scelta della scuola superiore è solo l'ultimo tassello). Creare un percorso unitario, efficace anche in quanto azione preventiva contro la dispersione scolastica, poiché capace di cogliere i primi sintomi di disagio e di insicurezza fin dai primi anni della scuola primaria



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: MIGLIORARE PER CRESCERE COME COMUNITA'SCOLASTICA**

La crescita di una comunità scolastica si attiva quando tutte le componenti sono coinvolte nei processi di progettazione verifica e rilancio, nell'ottica di implementare le azioni che portano al conseguimento del benessere scolastico e del successo formativo degli studenti, in una dimensione inclusiva e accogliente. Il miglioramento dei risultati scolastici diventa una delle priorità della scuola e avviene in un ambiente di apprendimento per competenze in cui trova grande importanza il monitoraggio del curriculum nelle diverse fasi del percorso scolastico dei nostri ragazzi (non solo al termine della scuola secondaria di primo grado, ma anche nel passaggio dalla primaria alla secondaria, tramite colloqui tra docenti all'inizio del primo anno della scuola secondaria di primo grado), attraverso osservazioni intermedie degli aspetti qualitativi più che quantitativi. Inoltre è molto importante concentrarsi sul monitoraggio dei risultati delle prove standardizzate per approfondirne i processi e le competenze richieste e attivare un percorso di formazione e ricerca/azione degli insegnanti per implementare le pratiche e le strategie di insegnamento/apprendimento al fine di giungere al miglioramento dei risultati nelle prove INVALSI. Infine l'istituto si pone come obiettivo di miglioramento il lavorare sulla continuità e sull'orientamento fin dalla scuola primaria (orientamento al sé, alla conoscenza di se stessi, delle proprie potenzialità e fragilità, sulle novità che la scuola propone rispetto al proprio vissuto), creando momenti appositi di autovalutazione e confronto rispetto ai successi e insuccessi scolastici per riconoscerne i punti di forza e i punti di debolezza. La sfida del digitale diventa in questo contesto trasversale a tutti i percorsi di crescita della scuola.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato



○ Risultati scolastici

Priorità

Il miglioramento dei risultati scolastici avviene in un ambiente di apprendimento per competenze in cui trova grande importanza il monitoraggio del curricolo nelle diverse fasi del percorso scolastico dei nostri ragazzi, non solo al termine della scuola secondaria di primo grado, ma nel corso dell'intero percorso del primo ciclo di istruzione.

Traguardo

Elaborare il curricolo verticale d'Istituto attraverso un percorso condiviso sulla valutazione, già definito nella primaria e da porre in continuità con quello della secondaria, in via di elaborazione. Al centro del percorso individuare strumenti per capire i punti di forza e di fragilità degli studenti e giungere alla valutazione formativa.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

In linea generale lavorare sul potenziamento delle competenze richieste dalle diverse prove per incrementare i risultati di Italiano, Matematica e Inglese, in particolare alla scuola Primaria, rispondenti ai livelli di raggiungimento dei traguardi delle Indicazioni Nazionali e delle Linee Guida.

Traguardo

Migliorare i livelli di apprendimento di chi non riesce a raggiungere il target delle Indicazioni Nazionali, in particolar modo degli alunni delle scuole primarie e in generale degli studenti che necessitano di potenziare i percorsi di apprendimento. Riduzione significativa, soprattutto alla scuola secondaria, della variabilità delle classi



○ Competenze chiave europee

Priorità

Considerato che i linguaggi digitali sono nella quotidianità degli studenti e considerato l'input positivo che l'innovazione digitale ha portato alla didattica per competenze, individuare strategie metodologiche condivise e trasversali alle discipline per incrementare sempre di più la didattica e offrire rinnovate opportunità di apprendimento.

Traguardo

Elaborazione di rubric di valutazione condivise ai vari livelli di scuola primaria e secondaria al fine di valorizzare e valutare le competenze operative, logiche, creative, rielaborative, grafiche e comunicative dei ragazzi, sia nel lavoro individuale che in quello cooperativo.

○ Risultati a distanza

Priorità

Considerando che l'80% degli studenti licenziati dal nostro Istituto ha superato positivamente il primo anno della scuola secondaria di II grado prescelta, si prefigge come obiettivo quello di incrementare la percentuale di successo degli studenti iscritti nelle scuole di istruzione superiore.

Traguardo

Aumentare la percentuale di studenti che al termine del primo anno della scuola secondaria di II grado sia ammessa all'anno successivo.

Priorità

Continuità e orientamento fin dalla scuola primaria (orientamento al sè, alla



conoscenza delle potenzialità e fragilità, sulle novità che la scuola propone), creando momenti appositi di autovalutazione e confronto rispetto ai successi e insuccessi scolastici per riconoscerne punti di forza e debolezza al fine del successo scolastico.

Traguardo

Redigere un progetto di orientamento di istituto (nel quale la scelta della scuola superiore è solo l'ultimo tassello). Creare un percorso unitario, efficace anche in quanto azione preventiva contro la dispersione scolastica, poiché capace di cogliere i primi sintomi di disagio e di insicurezza fin dai primi anni della scuola primaria

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Creare il curricolo di istituto per competenze, armonizzando quello già elaborato dalla scuola primaria con il rinnovato curricolo della scuola secondaria di primo grado, che dovrà necessariamente partire dalla visione formativa del processo di insegnamento/apprendimento e dalla valutazione intesa in ottica formativa.

Continuare a fare un'analisi puntuale e attenta sui risultati a distanza sia per gli alunni delle scuole primarie che proseguono gli studi all'interno dell'istituto comprensivo sia degli studenti al termine del primo anno di scuola secondaria di secondo grado

Creare Rubric di valutazione finalizzate a valorizzare e valutare le competenze operative, logiche, creative, rielaborative, grafiche e comunicative dei ragazzi, sia nel lavoro individuale che in quello cooperativo.



○ **Ambiente di apprendimento**

Creare ambienti di apprendimento che favoriscano il benessere degli studenti, e quindi favoriscano gli apprendimenti formali e non formali

Superare la concezione dello spazio aula tradizionale e creare ambienti di apprendimento, anche attraverso i finanziamenti PNRR, innovativi e interattivi sia nella predisposizione degli arredi e nella concezione dello spazio aula/laboratorio/spazi multifunzionali, sia attraverso l'implementazione dei dispositivi digitali

○ **Inclusione e differenziazione**

Favorire i processi di inclusione e personalizzazione dell'insegnamento per accompagnare gli studenti al successo formativo, all'interno di un ambiente di apprendimento all'interno del quale cresce la comunità scolastica.

○ **Continuità' e orientamento**

Formalizzare e implementare il progetto Orientamento che preveda azioni plurime a partire dalla scuola primaria, che abbia come focus centrale l'orientamento al sè

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Continuare a lavorare sul progetto di scuola e non sulla scuola dei progetti, con l'obiettivo di consolidare e rinnovare l'identità di istituto, che vede nelle scelte



strategiche della transizione ecologica e culturale il centro del rinnovato percorso verso un'identità condivisa.

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Creare percorsi formativi volti a favorire la crescita professionale del personale, sia in ambito disciplinare che relativamente a tematiche trasversali

implementare la formazione relativa ai linguaggi digitali e multimediali

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Consolidare e implementare le collaborazioni/convenzioni/accordi di rete con enti e istituzioni sul territorio volte a favorire le occasioni di ampliamento dell'offerta formativa, i percorsi antidispersione, le occasioni di potenziamento e innalzamento dei livelli di apprendimento, e di conseguenza di successo scolastico.

Attività prevista nel percorso: Curricolo verticale di Istituto

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività 2/2023

Destinatari Docenti
Studenti
Genitori

Soggetti interni/esterni Docenti



coinvolti

Consulenti esterni

Responsabile

Al fine di elaborare un curriculum verticale d'Istituto è necessario mettere in campo un percorso condiviso sulla valutazione, già definito nella scuola primaria e da porre in continuità con quello della secondaria in via di elaborazione. Al centro del percorso di elaborazione del curriculum verticale sarà importante Individuare strumenti che permettano di capire gli elementi di forza e di fragilità degli studenti per saperne cogliere le potenzialità e valutarne i risultati e gli aspetti dello sviluppo globale della persona in modo più significativo e in un'ottica formativa.

Risultati attesi

Elaborazione del Curriculum Verticale di Istituto frutto dell'armonizzazione di quanto già esistente a partire dal lavoro svolto dagli insegnanti di scuola primaria, che prenda come riferimento la valutazione in termini di valutazione formativa.

Attività prevista nel percorso: Imparare a scegliere: un percorso di orientamento per scoprire le personali attitudini e potenzialità.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

9/2024

Destinatari

Docenti
Studenti
Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti
Studenti
Genitori
Consulenti esterni



Responsabile

Sulla base delle esperienze consolidate di orientamento, formalizzare un progetto organico di orientamento che coinvolga anche le classi della scuola primaria. L'obiettivo è quindi quello di redigere un progetto di orientamento comune a tutto l'Istituto (nel quale la scelta della scuola superiore è solo l'ultimo tassello). Creare un percorso unitario, efficace anche in quanto azione preventiva contro la dispersione scolastica, poiché capace di cogliere i primi sintomi di disagio e di insicurezza fin dai primi anni della scuola primaria

Risultati attesi

Obiettivi a breve termine: - maggiore consapevolezza delle attitudini e delle potenzialità di ciascun studente; - capacità di affrontare il cambiamento sapendo gestire le ansie e le paure (es. passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria, capacità di gestire la paura di fronte alle richieste dei docenti, ecc) Obiettivo a lungo termine (settembre2024) : elaborazione e sperimentazione di un percorso di orientamento suddiviso in varie azioni a partire dalle classi di scuola primaria.

Attività prevista nel percorso: La scuola delle nuove generazione: la sfida dei linguaggi digitali

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	0/2024
Destinatari	Docenti Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Genitori Consulenti esterni
Responsabile	Considerato che i linguaggi digitali appartengono alla



quotidianità degli studenti e considerato l'input positivo che l'innovazione digitale ha portato alla didattica per competenze, individuare strategie metodologiche condivise e trasversali alle discipline per incrementare sempre di più la didattica e offrire rinnovate opportunità di apprendimento. Creare ambienti di apprendimento innovativi, interattivi dove la didattica venga attraversata dai linguaggi digitali e gli studenti possano acquisire competenze sia tecniche ma soprattutto maggiore consapevolezza nell'utilizzo di tali linguaggi in modo responsabile elaborazione di rubric di valutazione condivise ai vari livelli di scuola primaria e secondaria al fine di valorizzare e valutare le competenze operative, logiche, creative, rielaborative, grafiche e comunicative dei ragazzi, sia nel lavoro individuale che in quello cooperativo.

Risultati attesi

Elaborazione di rubric di valutazione condivise ai vari livelli di scuola primaria e secondaria al fine di valorizzare e valutare le competenze operative, logiche, creative, rielaborative, grafiche e comunicative dei ragazzi, sia nel lavoro individuale che in quello cooperativo. Creazione di ambienti di apprendimento innovativi.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'istituto già da anni si impegna su vari fronti ed è in via di consolidamento un piano di attuazione di elementi che costituiscono una innovazione positiva nell'offerta formativa in questi campi:

- Pratiche di insegnamento e di apprendimento (nuovi spazi di apprendimento per nuovi stili di apprendimento)
- Strumenti didattici innovativi a sostegno della didattica
- Reti e collaborazioni esterne su tutto il territorio

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

- Focalizzarsi sullo studente, lungo l'intero processo di apprendimento, in chiave di sviluppo della persona, delle sue potenzialità e orientamenti.
- Orientarsi verso una pluralità di quadri di riferimento con particolare attenzione a quelli di tipo laboratoriale e pratico.
- Prestare attenzione alla qualità delle relazioni, privilegiando relazioni nate come collaborative tra docenti e studenti, tra studenti, tra docenti, e tra questi e altri esperti.
- Propendere verso la risoluzione di problemi (problem solving) e verso la rielaborazione dei contenuti appresi tramite discussions, debates e proposte che manifestino in vari linguaggi, da quelli creativi e manuali a quelli artistici, letterari, scientifici, matematici e multimediali nuove conoscenze e tematiche apprese.



- Configurare in modo coerente gli ambienti (anche fisici) dell'apprendimento; dare spazio alle nuove tecnologie che vengono a dettare nuove regole per gli ambienti: open space, luoghi di condivisione, classi aperte; classe sul modello di "scuola diffusa" e outdoor.
- Utilizzare, anche se non in modo esclusivo, strumenti tecnologici quali LIM, smart TV, Digital Board, Chromebook (singolarmente, a piccolo gruppo o a grande gruppo), app proposte dalla piattaforma Google Workspace, kit di robotica, stampanti 3D, biblioteche digitali e tutti quegli strumenti che, come la DAD ci ha insegnato, possono creare occasione di nuove pratiche di apprendimento efficaci che stimolano la creatività e l'autonomia dei ragazzi.
- Stimolare l'autonomia e l'autoregolazione dell'apprendimento, ponendo al centro lo studente e i suoi bisogni formativi e su metodologie e attività didattiche che abbiano caratteristiche atte a migliorare l'atteggiamento complessivo dello studente rispetto all'apprendimento e allo studio: valorizzare l'apprendimento cooperativo, ma anche le esperienze che il giovane saprà apportare personalmente o con la guida dei docenti, alla propria formazione.
- l'esperienza della pandemia di questi ultimi anni ci ha reso consapevoli del fatto che la scuola è indispensabile per i giovani come luogo di apprendimento, ma anche di socializzazione, di crescita personale e di formazione sul vivere civile e consapevole in una società che comporta, oggi, sfide mai considerate; il curriculum di educazione civica troverà un'attenzione e sviluppo particolare nel nostro istituto, sia nell'attività didattica che in quella extra-curricolare.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Come ci ricordano le "Indicazioni per il Curriculum della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo d'Istruzione":

"il 'fare scuola' oggi significa mettere in relazione la complessità di modi radicalmente nuovi di apprendimento con un'opera quotidiana di guida, attenta al metodo, ai nuovi media e alla ricerca multi-dimensionale.

(...) La definizione e la realizzazione delle strategie educative e didattiche devono sempre tener conto della singolarità e complessità di ogni persona, della sua articolata identità, delle sue aspirazioni, capacità e delle sue fragilità, nelle varie fasi di sviluppo e di formazione.



(...) La scuola si deve costruire come luogo accogliente, coinvolgendo in questo compito gli studenti stessi. Sono, infatti, importanti le condizioni che favoriscono lo star bene a scuola, al fine di ottenere la partecipazione più ampia dei bambini e degli adolescenti a un progetto educativo condiviso. (...) L'organizzazione degli spazi e dei tempi diventa elemento di qualità pedagogica dell'ambiente educativo e pertanto deve essere oggetto di esplicita progettazione e verifica. (...) L'acquisizione dei saperi richiede un uso flessibile degli spazi, a partire dalla stessa aula scolastica, ma anche la disponibilità di luoghi attrezzati che facilitino approcci operativi alla conoscenza per le scienze, la tecnologia, le lingue comunitarie, la produzione musicale, il teatro, le attività pittoriche, la motricità".

La centralità della persona, il nuovo umanesimo e l'apertura al territorio trovano nell'ambiente di apprendimento il contesto idoneo per organizzare i saperi e per stare bene a scuola: benessere e accoglienza, flessibilità, identità ma anche socialità sono le parole chiave che emergono con forza dalle linee guida (l'aula con i banchi allineati è sempre meno adatta per questo scenario di riferimento).

Per creare nuovi ambienti di apprendimenti, positivi e innovativi, si sono proposte le seguenti strategie:

1. Trasformare il modello trasmissivo della scuola.
2. Sfruttare le opportunità offerte dalle TIC e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare.
3. Creare nuovi spazi per l'apprendimento.
4. Riorganizzare il tempo del fare scuola.
5. Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza.
6. Investire sul "capitale umano" ripensando i rapporti (dentro/fuori, insegnamento frontale/apprendimento tra pari, flipped class, ecc.).

○ **RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE**

L'Istituto è impegnato a rispondere alle esigenze culturali e formative attraverso progetti in grado di favorire l'inclusione, l'intercultura, la valorizzazione delle differenze e il potenziamento.



L'offerta della scuola è inoltre volta a far fronte alle esigenze di una formazione di base che renda tutti gli alunni in grado di comprendere ed elaborare la moltitudine di informazioni e messaggi a cui, indipendentemente dalla condizione sociale, sono sottoposti.

Nel territorio sono presenti molteplici agenzie formative che in modo autonomo, ma anche in collaborazione con la scuola, arricchiscono il percorso formativo degli alunni attraverso progetti comuni. Segnaliamo in particolare:

Biblioteche comunali: Biblioteca centrale Panizzi e decentrata di Ospizio

Università di Modena e Reggio Emilia

Istituto Superiore di studi musicali "A. Peri"

Assessorato alla Cultura e Sport del Comune di Reggio Emilia

Assessorato all'Educazione e conoscenza del Comune di Reggio Emilia

Assessorato alla Cultura e alle pari opportunità

S.E.I. Spazi Educativi Interdisciplinari, del Comune di Reggio Emilia

Cenacolo Francese

Teatri: T. Valli, T. Ariosto, T. S. Prospero, Teatro piccolo Orologio, Piccolo Teatro

San Francesco da Paola, Teatro Cavallerizza

Cinema Rosebud

Cinema Alcorso

Musei Civici

Palazzo Magnani

Museo Diocesano

Museo dei Frati Cappuccini

ISTORECO

Rete Istituti Storici Emilia Romagna

Museo della Psichiatria

Fotografia Europea



Servizio Officina Educativa del Comune di Reggio Emilia
AUSL di Reggio Emilia - Servizio di Prevenzione/Consultorio AUSL
Diocesi di Reggio Emilia
Servizi Sociali dei Poli Territoriali della città
Croce Verde
Associazione MUS.E
Associazione culturale 5T
ACC.QUA (Accademia di Quartiere)
Scuola di lingua cinese
Oratorio S. Pietro e Giacomo - La Nuova Cupola
IREN Ambiente (raccolta differenziata)
Associazioni sportive, culturali e di volontariato
Altre istituzioni presenti sul territorio (Carabinieri, Polizia Municipale, Polizia Postale, Questura)
Lions Club
CNA Educazione alimentare
Assemblea Legislativa dell'Emilia Romagna
Istituto Cervi
Chiostri di san Pietro
Rete Nazionale "Licei artistici"
FIAB - Tutti in bici
Associazione Icaro - I care



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Grazie alle risorse del “Piano Scuola 4.0”, l' I.C. DA VINCI potrà trasformare almeno la metà delle classi attuali, progettando nuovi ambienti e una nuova didattica secondo le proprie esigenze. Il progetto potrà prevedere la creazione di spazi fisici e digitali di apprendimento innovativi negli arredi e nelle attrezzature. Metodologie e tecniche di insegnamento in linea con la trasformazione degli ambienti, per potenziare l'apprendimento e lo sviluppo di competenze cognitive, sociali, emotive di studentesse e studenti



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

Insegnamenti attivati nelle scuole primarie e relativo monte ore

ITALIANO 7/8

STORIA-GEOGRAFIA 3/4

MATEMATICA 6/7

MATEMATICA/SCIENZE 7/8

SCIENZE 1/2

TECNOLOGIA 1/2

ARTE 1

ED. MOTORIA 1/2

MUSICA 1

RELIGIONE 2

INGLESE 1ora IN I, 2 ore IN II, 3 ore IN III, IV, V

Insegnamenti attivati nella Scuola Secondaria di Primo Grado e relativo monte ore

TEMPO ORDINARIO SETTIMANALE

Italiano, Storia, Geografia 10 ore settimanali (monte ore annuale 330 ore)

Matematica e Scienze 6 ore settimanali (monte ore annuale 198 ore)

Tecnologia 2 ore settimanali (monte ore annuale 66 ore)

Inglese 3 ore settimanali (monte ore annuale 99 ore)

Seconda Lingua Comunitaria - Inglese Potenziato/Francese/Tedesco/Spagnolo 2 ore settimanali



(monte ore annuale 66 ore)

Arte E Immagine 2 ore settimanali (monte ore annuale 66 ore)

Scienze Motoria E Sportive 2 settimanali (monte ore annuale 66 ore)

Musica 2 ore settimanali (Monte ore annuale 66 ore)

Religione Cattolica 1 ora settimanale (monte ore annuale 33 ore)



Traguardi attesi in uscita

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
CARDUCCI G.	REEE847019
MARCONI G.	REEE84702A
G. ZIBORDI	REEE84703B
ELSA MORANTE-VILL.STRANIERI	REEE84704C

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado



Istituto/Plessi

Codice Scuola

"DA VINCI"

REMM847018

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Quanto previsto all'interno del Piano Triennale dell'Offerta Formativa verrà attuato compatibilmente con le risorse disponibili e l'organico assegnato all'istituzione scolastica.



Insegnamenti e quadri orario

"L. DA VINCI"

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CARDUCCI G. REEE847019

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: MARCONI G. REEE84702A

27 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: G. ZIBORDI REEE84703B

27 ORE SETTIMANALI



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: ELSA MORANTE-VILL.STRANIERI REEE84704C

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: "DA VINCI" REMM847018

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33



Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento e l'apprendimento dell'Educazione Civica è un obiettivo irrinunciabile nella mission di un'istituzione fondamentale come la scuola. L'educazione Civica possiede sia una dimensione integrata sia una trasversale che coinvolge così l'intero sapere. La scuola è la prima palestra di democrazia, una comunità in cui gli alunni possono esercitare diritti inviolabili nel rispetto dei doveri sociali. Qui gli alunni si confrontano con regole da rispettare e vivono nella quotidianità esperienze di partecipazione attiva che costituiscono il primo passo verso il loro futuro di cittadini attivi, consapevoli e responsabili. In classe gli studenti iniziano a vivere pienamente in una società pluralistica e complessa come quella attuale, sperimentano la cittadinanza e iniziano a conoscere e a praticare la Costituzione. Il curriculum, elaborato dai docenti dell'Istituto, come previsto dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica L.20/19 n° 92 e dal Decreto attuativo del 22 Giugno 2020, offre ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo capace di stimolare i diversi tipi di intelligenza e di favorire l'apprendimento di ciascuno.

La normativa prevede che all'insegnamento dell'educazione civica siano dedicate non meno di **33 ore per ciascun anno scolastico**.

Allegati:

Curricolo di Educazione Civica di Istituto.pdf

Approfondimento

MONTE ORE DISCIPLINE SCUOLA PRIMARIA

ITALIANO 7/8

STORIA-GEOGRAFIA 3/4

MATEMATICA 6/7

MATEMATICA/SCIENZE 7/8



SCIENZE 1/2

TECNOLOGIA 1/2

ARTE 1

MOTORIA 1

MUSICA 1

RELIGIONE 2

INGLESE 1 in I, 2 in II, 3 in III, IV, V



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Competenza linguistica

Attività di potenziamento linguistico realizzata attraverso numerosi progetti sperimentati e consolidati nell'Istituto finalizzati a promuovere le abilità di comprensione degli studenti di scuola primaria e secondaria di primo grado per partecipare direttamente alla vita culturale e sociale, soprattutto per quanti provengono da ambienti culturalmente sfavoriti; promuovere la lettura; ampliare le conoscenze linguistiche; potenziare l'apprendimento lingue straniere; ampliare le possibilità comunicative in lingue straniere; comunicare utilizzando la lingua straniera e imparare l'Inglese divertendosi; avviare alla lingua latina, alla cultura e alla civiltà romana.

Risultati attesi

Competenza multilinguistica: - utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare - Mediare tra diverse lingue e mezzi di comunicazione - Favorire l'apprezzamento della diversità culturale, l'interesse e la curiosità per diverse lingue e per la comunicazione interculturale

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

INTERNO/ESTERNO

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale



● Competenza matematico-scientifica

Progetti di ambito scientifico, finalizzati allo scambio di conoscenze tra gli alunni per svilupparne le competenze, volti al potenziamento delle abilità di calcolo tramite attività ludiche e compiti di realtà. Realizzazione di laboratori pomeridiani di alfabetizzazione informatica/digitale. Potenziamento matematico attraverso l'avviamento ai linguaggi di programmazione e di coding in collaborazione anche con istituti di istruzione superiore della città. Implementazione dei progetti sul linguaggio della robotica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria (STEM) - sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere problemi in situazioni quotidiane - spiegare il mondo che ci circonda usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione. - comprendere i cambiamenti determinati dall'attività umana e la responsabilità individuale del cittadino

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

INTERNO/ESTERNO

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Scienze

LABORATORIO ARTISTICO

ORTO SCOLASTICO

AULA POLIVALENTE

SERRA SCOLASTICA



	LABORATORIO MOBILE MULTIMEDIALE
	ORTO SCOLASTICO
Biblioteche	Classica
Aule	Magna

● Competenza artistico-musicale

Percorsi di avviamento alla pratica dello strumento musicale, al canto corale, all'orchestra e alla musica d'insieme per avvicinare gli alunni a questo linguaggio espressivo, anche in collaborazione con l'istituto Superiore di Studi Musicali Peri - Merulo. Sviluppare abilità artistiche mediante la danza creativa, la musica e l'arte al fine di acquisire nuove competenze comunicative attraverso il linguaggio grafico-pittorico, dell'arte figurativa e della grafica digitale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e



attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali: - Sperimentare diversi modi di comunicazione nel teatro, nel cinema, nella danza, nell'arte, nella musica - comprendere l'influenza delle espressioni locali, nazionali, europee e mondiali

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

INTERNO/ESTERNO



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
	Musica
	ATELIER
	LABORATORIO ARTISTICO
	AULA INSONORIZZATA PER IPOACUSICI
	AULA POLIVALENTE
	AULA MUSEO
	LABORATORIO MOBILE MULTIMEDIALE
Biblioteche	Classica
Aule	Magna

● Competenza motoria

Attività sportiva progettata per sensibilizzare gli alunni alla percezione del proprio corpo e alla padronanza dei propri schemi motori; educare alla cooperazione rispetto delle regole; promuovere la cura di sé attraverso uno stile di vita sano e una buona alimentazione; creare un clima di cooperazione e amicizia al fine sensibilizzare ai valori della solidarietà e dell'aiuto reciproco. Incrementare tra gli studenti il connubio tra arte-cultura-sport; sviluppare la conoscenza del territorio in cui vivono.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare: - Riflettere su se stessi, gestire efficacemente il tempo e le informazioni - Favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, essere in grado di condurre una vita attenta alla salute.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali



Classi aperte parallele

Risorse professionali

INTERNO/ESTERNO

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

LABORATORIO ARTISTICO

AULA POLIVALENTE

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Strutture sportive

Palestra

Piscina

● Competenza laboratoriale

Promuovere la trasversalità e l'interdisciplinarietà dei saperi attraverso molteplici linguaggi: - educazione alimentare - mobilità sostenibile - sviluppo sostenibile - teatro - fotografia

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e



dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Competenza personale sociale e capacità di imparare ad imparare: - lavorare con gli altri in maniera costruttiva, mantenersi resilienti e gestire il proprio apprendimento - far fronte all'incertezza e alla complessità, imparare ad imparare
Competenza imprenditoriale: - Agire sulla base di idee e opportunità - Lavorare in modalità collaborativa - comunicare e negoziare efficacemente con gli altri

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali

INTERNO ESTERNO

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
	Scienze
	ATELIER
	LABORATORIO ARTISTICO
	LABORATORIO DI CUCINA
	AULA INTERCULTURA
	ORTO SCOLASTICO
	AULA DI LETTURA
	AULA POLIVALENTE
	SERRA SCOLASTICA



	LABORATORIO MOBILE MULTIMEDIALE
	CUCINA, ORTO, ...
Biblioteche	Classica
Aule	Magna

● Competenza civico-sociale

Percorsi per favorire lo sviluppo di competenze nell'ambito della cittadinanza attiva al fine di incidere positivamente sugli aspetti civico-sociali (sul benessere complessivo) del territorio nel quale gli alunni vivono. Favorire l'apertura degli orizzonti personali all'altro e realizzare percorsi di educazione alla cittadinanza globale e allo sviluppo sostenibile.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla



produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Competenza in materia di cittadinanza: - agire da cittadini responsabili e partecipare alla vita civica e sociale, in relazione alle diverse età - comprendere le strutture dei concetti sociali, economici, giuridici e politici, dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

INTERNO/ESTERNO



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Multimediale

ATELIER

AULA INTERCULTURA

AULA DI LETTURA

AULA POLIVALENTE

LABORATORIO MOBILE MULTIMEDIALE

SPAZI CORTILIVI

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Strutture sportive

Palestra



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● RIDUCO, RIUSO, RACCOLGO, RISPARMIO

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Risultati attesi

1. Sostituire contenitori per la raccolta, allestire cartelli informativi (per tutte le aule) e presidi di protezione, in

base alle disposizioni emergenziali

2. Monitorare il lavoro dei singoli consigli per l'organizzazione dei turni di riordino dell'aula

3. Diffondere informazioni, usufruendo anche di interventi da parte di incaricati IREN (Arturo Bertoldi e Fiorenza

Genovese) o di esperti (Anna Andriolo della ditta Andriolo di Venegono Inferiore, produttrice di borracce)C

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola



- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

Tempistica

- Annuale

● Rispettiamoci, rispettiamo

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Risultati attesi

Legalità, educazione stradale:

- comprendere che le regole sono strumenti indispensabili per una civile convivenza;
- maturare atteggiamenti consapevoli e responsabili verso se stessi e verso gli altri;
- imparare ad analizzare le situazioni legate alla quotidianità, a riflettere sui propri gesti e sulle conseguenze;
- imparare a rispettare il punto di vista degli altri;
- sapersi organizzare individualmente e con gli altri per operare scelte consapevoli;



- compiere azioni concrete di collaborazione, solidarietà e condivisione;
- conoscere la presenza di attività di volontariato nel proprio territorio;
- conoscere le principali norme del codice della strada;
- assumere comportamenti corretti nelle varie situazioni: a piedi, in bicicletta, su altri mezzi;
- acquisire maggior consapevolezza dei pericoli presenti sulla strada, ma anche in ambito scolastico e domestico.

Sostenibilità ambientale e raccolta differenziata:

- maturare atteggiamenti rispettosi verso la natura, l'ambiente;
- comprendere la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema;
- comprendere la necessità di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali;
- riflettere sul peso e sugli effetti che le nostre azioni e abitudini hanno sull'ambiente;
- imparare a svolgere la raccolta differenziata in ambito scolastico e domestico;
- adottare comportamenti volti a limitare la produzione di rifiuti;
- acquisire conoscenze e sensibilità sul tema dell'inquinamento nella propria città;
- conoscere l'iniziativa "Strada scolastica", comprendendo lo sforzo dei genitori e dei nonni coinvolti, al fine di rendere più sicuro il percorso casa scuola;
- sviluppare l'abitudine a muoversi a piedi o in bicicletta.

Educazione alimentare e stili di vita corretti:

- assumere un comportamento corretto e consapevole dal punto di vista alimentare;
- assumere comportamenti e stili di vita idonei a mantenere lo stato di salute;
- acquisire consapevolezza e autonomia nelle scelte alimentari;
- acquisire informazioni corrette sull'alimentazione, distinguendo tra nutrizione e alimentazione ;
- acquisire sensibilità al gusto e al rispetto delle diverse tradizioni culinarie;
- imparare a non sprecare il cibo

Educazione all'affettività:

- acquisire consapevolezza del proprio valore come persona;
- riconoscere e verbalizzare le proprie emozioni e quelle degli altri;



- imparare a collegare le emozioni provate ai vari comportamenti;
- conoscere e riconoscere le principali caratteristiche del proprio corpo e le sue trasformazioni;
- conoscere l'anatomia e la fisiologia degli apparati genitali;
- osservare le differenze comportamentali tra maschi e femmine e avviare alla consapevolezza degli stereotipi sessuali

Cittadinanza digitale:

- riflettere sulle potenzialità, i limiti e i rischi dell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione anche per la ricerca in rete;
- conoscere le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali;
- conoscere l'identità digitale, essere in grado di proteggere la propria reputazione, gestire e tutelare i dati che si producono attraverso diversi strumenti digitali, rispettare i dati e le identità altrui;
- essere in grado di proteggere se stessi e gli altri da eventuali pericoli in ambienti digitali

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola



- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Azioni:

- Giochi ed attività che favoriscono l'autostima, la conoscenza e il rispetto di se stessi, degli altri e dell'ambiente.
- Coinvolgimento degli alunni nella raccolta differenziata.
- Azioni di tutoraggio sulla raccolta differenziata da parte delle classi quarte nei confronti delle classi prime e seconde

- Laboratori creativi di riciclo di materiali.
- Attività di pulizia dell'area cortiliva e di giardinaggio: piantumazione di fiori, di arbusti, di semi.
- Attività di sensibilizzazione relative agli spostamenti ecosostenibili casa/scuola.
- Partecipazione ad iniziative e a manifestazioni cittadine volte a promuovere il rispetto dell'ambiente, la mobilità sostenibile, la conoscenza delle regole della strada, la consapevolezza dei pericoli presenti nei diversi ambienti(scuola, casa, strada).
- Azioni volte a personalizzare la segnaletica orizzontale e verticale in prossimità della scuola per comunicare al quartiere l'iniziativa Strada Scolastica.
- Consegna, a fine anno scolastico, di biciclette in comodato d'uso ai bambini delle classi prime che hanno ancora difficoltà ad andarci, vogliono migliorare, ma non possiedono una bicicletta.
- Attività al computer, visitando luoghi in rete in sicurezza, seguendo alcune regole fondamentali.
- Giochi e attività che offrono stimoli e motivazioni a compiere azioni di solidarietà e a non sprecare il cibo.
- Uscite didattiche, partecipazione a concorsi e a spettacoli inerenti agli argomenti trattati.



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

-Incontri assembleari, rivolti ai genitori, per presentare loro le diverse iniziative che la scuola promuove: la Strada Scolastica, educazione alimentare, all'affettività....

-Coinvolgimento di genitori e nonni nell'iniziativa "Strada scolastica", in "Mostrischio" e in azioni di solidarietà.

Nel caso peggiorasse la situazione sanitaria, alcune iniziative saranno rimodulate a distanza in modalità sincrona o asincrona e attraverso la presentazione di filmati.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: ACCESSO
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

ACCESSO

Obiettivo dell'Istituto è il potenziamento della connettività a internet in relazione al crescente uso nelle attività didattiche in particolar modo per le scuole primarie.

I destinatari sono tutti gli utenti del servizio scolastico, docenti, studenti e personale in servizio nelle scuole.

IDENTITA' DIGITALE

Attualmente la profilatura è limitata all'uso delle credenziali dalle Google Workspace for Education da parte di tutto il personale e degli studenti e all'utilizzo delle credenziali per utilizzare il Registro elettronico da parte delle famiglie e docenti.

Si intende individuare uno strumento di profilatura veloce e flessibile per studenti e docenti, mentre il personale amministrativo è già profilato.

Destinatari: studenti,
docenti e personale ATA non amministrativo

SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

Obiettivo è la creazione di spazi che permettano un uso



Ambito 1. Strumenti

Attività

flessibile dei dispositivi digitali che, quindi, possano rispondere a richieste diversificate a seconda del percorso intrapreso dai docenti con le proprie classi. Destinatari studenti e docenti.

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

Obiettivi sono il consolidamento delle procedure di digitalizzazione dell'amministrazione della scuola e il potenziamento della loro condivisione con le famiglie tramite il registro elettronico Nuvola di Madisoft.

Destinatari: personale amministrativo, docenti e famiglie

Titolo attività: IDENTITA' DIGITALE
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La diversità dei dispositivi, gli interventi successivi che hanno richiesto gli stessi e il fatto di non essere riusciti a individuare uno strumento di profilatura veloce e flessibile ha impedito il passaggio verso un sistema di profilatura sia per gli studenti che per i docenti, che rimane, quindi, l'obiettivo finale, mentre il personale amministrativo è profilato. Destinatari: studenti, docenti e personale ATA non amministrativo.

Titolo attività: AMBIENTI
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Obiettivo è la creazione di spazi innovativi che permettano un uso flessibile dei dispositivi digitali che, quindi, possano rispondere a richieste diversificate a seconda del percorso



Ambito 1. Strumenti

Attività

intrapreso dai docenti con le proprie classi. Destinatari studenti e docenti.

Titolo attività: AMMINISTRAZIONE
DIGITALE
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Obiettivi sono la finalizzazione del passaggio ad una completa digitalizzazione dell'amministrazione della scuola e all'apertura del registro elettronico alle famiglie per tutte le scuole primarie, come già è stato fatto nella secondaria di primo grado. Destinatari: personale amministrativo, docenti e famiglie.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: COMPETENZE
CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

Creazione di un percorso verticale all'interno dell'Istituto che contenga le competenze che gli studenti in uscita devono possedere. In particolare, il percorso riguarderà:

- l'uso degli strumenti collaborativi fondamentali dell'attività scolastica, Registro Elettronico e Google Workspace for Education;
- lo sviluppo di modalità operative per rendere più efficace la ricerca di informazioni sulla rete con



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

- particolare attenzione alla loro attendibilità;
- l'acquisizione di competenze utili al cittadino nella società;
- l'uso di software utilizzati nella didattica, strumenti di Office, ma anche programmi e app di presentazioni, costruzioni di mappe, programmi che permettono la gestione e la trasformazione di immagini e video e altri;
- l'uso di piattaforme on line per l'utilizzo dei libri di testo, e di percorsi formativi;
- un percorso per apprendere competenze computazionali e la loro applicazione a dispositivi elettronici (robot e schede elettroniche);
- il documento di e-policy per l'utilizzo consapevole della rete;
- il comportamento che si deve osservare all'interno dei social;
- la conoscenza dei dispositivi e procedure di piccola manutenzione di software e hardware.

DIGITALE, IMPRENDITORIALITA' E LAVORO

Obiettivo fondamentale è la preparazione degli studenti ad essere consapevoli cittadini nelle scelte e nell'uso degli strumenti informatici che la società mette a disposizione con sempre maggiore frequenza.

Pur essendo terminato il progetto finalizzato al potenziamento delle competenze informatiche e di coding rivolto soprattutto, ma non solo, alle ragazze, tuttavia, nella consapevolezza che attualmente esista uno svantaggio socio-culturale nei confronti delle studentesse nella scelta di tali percorsi formativi, l'Istituto intende continuare ad impegnarsi nel creare situazioni che favoriscano il raggiungimento di



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

questo obiettivo.

Prosegue la collaborazione con l'Istituto Blaise Pascal grazie ad un percorso di alternanza scuola-lavoro dei ragazzi delle superiori, finalizzata all'insegnamento agli alunni di scuola secondaria di primo grado, di linguaggi di programmazione.

L'occasione è anche quella di mettere a confronto le esperienze scolastiche degli studenti della scuola superiore con i ragazzi di terza media, al fine di aiutare quest'ultimi nella scelta della scuola superiore.

Destinatari: gli studenti

CONTENUTI DIGITALI

Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

Il progetto biblioteca attualmente consiste di due spazi, quello tradizionale di una sede localizzata all'interno della scuola dove sono presenti circa 2000 libri cartacei e quello sul web dove è presente un sito nella forma di blog all'indirizzo

<https://ilibridileo.altervista.org/>

dove è possibile scaricare circa 150 e-book (si tratta di e-book presenti in rete e scaricabili gratuitamente) e dove è presente anche l'elenco completo dei libri cartacei disponibili a scuola.

I libri letti presentano un link alla recensione creata dai ragazzi della scuola.

Attualmente sono presenti 100 utenti registrati, per lo più studenti, ma non solo.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Gli obiettivi per i prossimi anni sono:

- aumentare la dotazione di libri e di e-book;
- dotare la biblioteca di computer in modo da permettere una migliore gestione di attività con piccoli gruppi o intere classi;
- migliorare l'ambiente in cui è presente la biblioteca rendendolo un luogo più accogliente e motivante;
- predispone una forma di catalogazione che permetta una gestione agile della ricerca dei libri, ma anche in grado di controllare i flussi in entrata e in uscita;
- Riprendere lo spirito stile "book-crossing" che rappresentava l'idea iniziale di biblioteca scolastica;
- incrementare ulteriormente il ruolo del sito come contenitore, non solo di articoli e recensioni di libri, ma anche di racconti, descrizioni, testi relativi ad iniziative scolastiche, lavori svolti nelle singole discipline.

Titolo attività: DIGITALE,
IMPRENDITORIALITA' E LAVORO
DIGITALE, IMPRENDITORIALITA' E
LAVORO

- Girls in Tech & Science

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Obiettivo è la preparazione degli studenti ad essere consapevoli cittadini nelle scelte e nell'uso degli strumenti informatici che la società mette a disposizione con sempre maggiore frequenza. Consapevoli che le ragazze incontrano maggiori difficoltà nella scelta di scuole superiori di indirizzo informatico, l'istituto ha partecipato e ha ottenuto i finanziamenti per organizzare un laboratorio di progettazione informatica e di **coding** per il potenziamento delle



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

competenze digitali rivolto in via preferenziale, ma non solo, alle alunne di scuola secondaria di primo grado dell'istituto. Parallelamente prosegue la collaborazione con l'I.I.S. Blaise Pascal attraverso un percorso di alternanza scuola-lavoro in affiancamento a personale esperto per l'insegnamento agli alunni di scuola secondaria di primo grado, di linguaggi di programmazione, per la creazione di siti web. Altro obiettivo L'occasione è quello di mettere a confronto le esperienze scolastiche degli studenti della scuola superiore con i ragazzi di terza media, al fine di aiutare quest'ultimi nella scelta della scuola superiore. L'istituto si pone anche l'obiettivo di proseguire con queste attività cercando di integrarle in un percorso "informatico" trasversale alle diverse discipline. Destinatari: gli studenti

Titolo attività: CONTENUTI DIGITALI
CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il nostro istituto ha partecipato e ottenuto i finanziamenti per organizzare una biblioteca innovativa con fondi del ministero; obiettivo sarà la sua organizzazione, l'integrazione con la struttura e l'organizzazione didattica della nostra scuola. Destinatari: docenti e studenti

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: FORMAZIONE DEL
PERSONALE

- Un galleria per la raccolta di pratiche



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

ACCOMPAGNAMENTO

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

FORMAZIONE DEL PERSONALE

Gli obiettivi principali saranno il consolidamento delle competenze nell'uso del Registro Elettronico e della Google Workspace for Education.

L'organizzazione delle sedi in termini di gestione dei laboratori o di aule polivalenti richiede un supporto digitale che permetta la condivisione da remoto delle disponibilità al loro utilizzo; in questo caso la condivisione della applicazione "Calendar" contenuta nella Google Workspace for Education risulta particolarmente efficace.

La condivisione di verbali di gruppi di lavoro, commissioni, dipartimenti, consigli di classe e di interclasse, di materiale e documenti in genere richiede la creazione di una struttura contenitiva facilmente utilizzabile dai docenti. Anche in questo caso verrà usata una applicazione di Google Workspace for Education denominata "Drive" per creare una struttura di riferimento per i docenti.

Per rendere più capillare il passaggio di informazioni è stato costituito il Team Digitale che ha anche il compito di condividere l'organizzazione del sistema informatico e trasmettere ai colleghi le procedure corrette per il loro uso. Poiché l'istituto si è dotato di numerosi monitor-touch risulterà importante la condivisione delle azioni necessarie per un loro corretto e approfondito funzionamento.

Altrettanto importante è la condivisione dei punti del percorso trasversale dei linguaggi digitali dell'istituto che si intende realizzare.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

I destinatari degli interventi previsti sono i docenti e, per diversi aspetti, i collaboratori scolastici

ACCOMPAGNAMENTO

Il Team Digitale insieme ai referenti informatici dei plessi rappresenta un riferimento capace di raccogliere gli stimoli e condividere le scelte con il personale della scuola. Verranno organizzati momenti di formazione per il personale e contemporaneamente risulterà utile creare un contenitore di idee, materiale, esperienze a disposizione del personale scolastico, gestibile a livello informatico.

Titolo attività: ACCOMPAGNAMENTO
ACCOMPAGNAMENTO

- Un galleria per la raccolta di pratiche

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

A livello d'istituto potrà risultare utile una raccolta delle esperienze che verranno portate avanti nel corso di questi anni in ambito "informatico". La loro condivisione permetterà di individuare i punti di forza e di debolezza del percorso intrapreso. Destinatari: i docenti.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

"DA VINCI" - REMM847018

Criteri di valutazione comuni

La valutazione sommativa tiene conto di una pluralità di elementi: il livello di partenza, i risultati conseguiti, il percorso dell'alunno, i progressi, l'impegno e le potenzialità

Allegato:

Valutazione competenze secondaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento degli alunni nelle scuole Secondarie di primo grado si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare. La valutazione del comportamento viene espressa collegialmente attraverso un giudizio sintetico, secondo quanto specificato nel comma 3, dell'articolo 1 del D.Lgs.62/2017. Gli indicatori da tenere in considerazione nell'esprimere la valutazione del comportamento sono: assenze non giustificate, puntualità a scuola e nell'esecuzione delle consegne, attenzione alle attività proposte, partecipazione attiva alle lezioni, autocontrollo in tutti i momenti delle attività a scuola (durante le lezioni in aula e nei laboratori, nei cambi d'ora, durante l'intervallo) e durante le uscite, senso di responsabilità nell'assumere incarichi e nel riconoscere le proprie eventuali mancanze, atteggiamento corretto verso compagni, insegnanti, personale non docente; rispetto dell'ambiente scolastico e dei regolamenti



Allegato:

Criteria di comportamento secondaria.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato è disposta in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e in presenza di voto finale inferiore a 6/10 in una o più discipline. (Dlgs 62/2017)

E' inoltre requisito essenziale per l'ammissione alla classe successiva l'aver frequentato almeno tre/quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali deroghe deliberate dal Collegio dei docenti. In sede di scrutinio finale, presieduto dal Dirigente Scolastico o dal suo delegato, il Consiglio di Classe, con adeguata motivazione e tenuto conto dei criteri definiti dal Collegio dei docenti, può non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Agli alunni ammessi all'Esame di Stato, il Consiglio di classe attribuisce un voto di ammissione espresso in decimi in base ai seguenti criteri deliberati dal Collegio docenti:

Media dei voti finali delle singole discipline esclusi Comportamento e IRC/AA.

Valutazione del percorso triennale dello studente: progressi rispetto al punto di partenza, impegno e partecipazione alle attività didattiche, competenze sociali e civiche acquisite.

In sede di scrutinio finale, presieduto dal Dirigente Scolastico o dal suo delegato, il Consiglio di Classe, con adeguata motivazione e tenuto conto dei criteri definiti dal Collegio dei docenti, può non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva o all'Esame di Stato nel caso di parziale o di mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline.

I requisiti essenziali per l'ammissione all'esame di Stato sono:

a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;



b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4. commi 6 c 9 bis. del DPR n. 249/1998;

I criteri stabiliti per l'eventuale non ammissione deliberati dal Collegio dei Docenti sono i seguenti: Presenza di più insufficienze, tali da determinare un'evidente carenza nella preparazione complessiva e la parziale e mancata acquisizione dei livelli di apprendimento, in riferimento al raggiungimento degli obiettivi e dei contenuti delle discipline interessate, che in generale non consentono di seguire proficuamente il programma di studio della classe successiva; nessun significativo progresso dell'alunno rispetto alla situazione di partenza, pur in presenza di interventi individualizzati; esito negativo degli interventi di recupero messi in atto dalla scuola nel corso dell'anno scolastico.

Valutazione alunni non italofoeni e NAI

In particolare, per gli alunni stranieri, con riferimento alla normativa vigente (art. 45 del DPR n.394 del 31/08/99, confermato all'art.1, comma 9 del DPR n.122 del 22/06/09), sul documento di valutazione, a seconda della data di arrivo dell'alunno e delle informazioni raccolte sulle sue abilità e conoscenze scolastiche, possono essere espressi enunciati di questo tipo o simili:

"La valutazione non viene espressa in quanto l'alunno si trova nella prima fase di apprendimento in lingua italiana L2" (nel primo quadrimestre)

"La valutazione espressa si riferisce al percorso personale in quanto l'alunno si trova nella fase di apprendimento di lingua italiana L2" (nel primo o secondo quadrimestre).

Enunciati del primo tipo possono essere formulati quando l'arrivo dell'alunno è vicino al momento della stesura dei documenti di valutazione e non è stato possibile acquisire adeguati elementi valutativi dalla scuola di provenienza. Si può eventualmente riportare la data di arrivo in Italia o di iscrizione alla scuola italiana. Enunciati del secondo tipo invece sono utilizzati quando l'alunno partecipa parzialmente alle attività didattiche previste per i diversi ambiti disciplinari. Si dovrebbe però tendere, dove è possibile, ad esprimere una valutazione in ogni ambito servendosi eventualmente della seconda formula. La valutazione degli alunni stranieri può tenere conto anche di valutazioni espresse da docenti di altra scuola di provenienza o di insegnanti o operatori preposti all'insegnamento di lingua italiana L2.



Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

CARDUCCI G. - REEE847019

MARCONI G. - REEE84702A

G. ZIBORDI - REEE84703B

ELSA MORANTE-VILL.STRANIERI - REEE84704C

Criteri di valutazione comuni

La valutazione formativa tiene conto di una pluralità di elementi: i progressi, l'interesse, l'impegno, l'autonomia, il metodo di studio.

Allegato:

Programmazione di Istituto Scuola Primaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Per quanto riguarda la scuola primaria si fa riferimento al Dlgs 62 del 2017 nel quale si dice "La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione".

Gli indicatori da tenere in considerazione nell'esprimere la valutazione del comportamento sono:

- Relazione con i compagni e gli insegnanti;
- Attenzione alle attività proposte;
- Partecipazione alle lezioni;
- Autocontrollo in tutti i momenti delle attività a scuola e durante le uscite;
- Senso di responsabilità nei confronti del lavoro scolastico e degli incarichi assegnati;
- Rispetto dell'ambiente scolastico.



Allegato:

Comportamento Primaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. In casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, i docenti del Consiglio di classe, in sede di scrutinio finale presieduto dal dirigente scolastico o dal suo delegato, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva. La decisione è assunta all'unanimità. (art. 3, D.Lgs.62/17).

Valutazione alunni non italofoeni

Per gli alunni non italofoeni, con riferimento alla normativa vigente (art. 45 del DPR n.394 del 31/08/99, confermato all'art.1, comma 9 del DPR n.122 del 22/06/09), sul documento di valutazione, a seconda della data di arrivo dell'alunno e delle informazioni raccolte sulle sue abilità e conoscenze scolastiche, possono essere espressi enunciati di questo tipo o simili:

"La valutazione non viene espressa in quanto l'alunno si trova nella prima fase di apprendimento in lingua italiana L2" (nel primo quadrimestre)

"La valutazione espressa si riferisce al percorso personale in quanto l'alunno si trova nella fase di apprendimento di lingua italiana L2" (nel primo o secondo quadrimestre).

Enunciati del primo tipo possono essere formulati quando l'arrivo dell'alunno è vicino al momento della stesura dei documenti di valutazione e non è stato possibile acquisire adeguati elementi valutativi dalla scuola di provenienza. Si può eventualmente riportare la data di arrivo in Italia o di iscrizione alla scuola italiana. Enunciati del secondo tipo invece sono utilizzati quando l'alunno partecipa parzialmente alle attività didattiche previste per i diversi ambiti disciplinari. Si dovrebbe però tendere, dove è possibile, ad esprimere una valutazione in ogni ambito servendosi eventualmente della seconda formula. La valutazione degli alunni stranieri può tenere conto anche di valutazioni espresse da docenti di altra scuola di provenienza o di insegnanti o operatori preposti all'insegnamento di lingua italiana L2.





Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Includere gli alunni con Bisogni Educativi Speciali, significa fare in modo che essi siano parte integrante del contesto scolastico, sociale, culturale, alla pari degli altri alunni, insieme agli altri alunni, senza alcuna discriminazione; significa assicurare a tutti il diritto allo studio e al successo scolastico e formativo.

In tale prospettiva, è necessario da parte della scuola non solo un impegno forte di conoscenza e di valorizzazione della realtà personale, umana, sociale e familiare degli alunni con Bisogni Educativi Speciali ma anche e soprattutto un impegno di sviluppo della loro formazione attraverso la realizzazione di un'organizzazione educativa e didattica personalizzata, sia negli obiettivi sia nei percorsi formativi che nelle strategie didattiche.

A tal fine l'Istituto:

- Elabora e inserisce nel PTOF azioni e percorsi per aumentare il livello di inclusività e li condivide con tutte le componenti
- Definisce una struttura di organizzazione e coordinamento degli interventi (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione) indicando ruoli interni ed esterni alla scuola
- Individua procedure interne e condivise per la lettura del disagio basata su una prima osservazione dei docenti e sull'intervento di figure di riferimento interne ed esterne (funzione strumentale, docenti di riferimento, Dirigente, psicologa, operatori dei servizi sociali...) avvalendosi anche di strumenti per l'identificazione degli alunni con bisogni educativi speciali
- Sensibilizza la famiglia a farsi carico del problema, elaborando un progetto educativo condiviso anche attraverso l'accesso a servizi esterni (ASL e/o servizi sociali).

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola realizza attività per favorire l'inclusione. Si utilizza una didattica inclusiva, che è condivisa



dai docenti dei team della scuola primaria e dai consigli di classe della scuola secondaria di primo grado ed è efficace. Il PEI è redatto dal docente di sostegno ed è condiviso con i docenti curricolari, questa pratica viene costantemente monitorata dai docenti referenti per l'inclusione e dalla Dirigente e viene sempre incentivata, grazie al lavoro di dialogo costante e di confronto tra i docenti. Il GLO è partecipato da tutti i docenti dei team docenti e dei consigli di classi e da tutti gli attori educativi che contribuiscono alla formulazione del progetto di vita degli alunni disabili. Per gli studenti con bisogni educativi speciali BES E DSA, il PDP viene elaborato dai team dei docenti e dai consigli di classe, illustrato nel dettaglio e condiviso con la famiglia, si applicano i protocolli in modo formale e sostanziale. Il collegio docenti è molto sensibile e attento a Bisogni Educativi Speciali. La scuola ha un protocollo consolidato per l'accoglienza degli studenti di nazionalità non italiana, si mettono in atto numerose azioni di accoglienza e inclusione degli studenti NAI grazie ad alcuni docenti referenti; il lavoro coordinato dalla funzione strumentale è radicato e consolidato negli anni e ha dato luogo a buone pratiche virtuose volte a integrare e ben amalgamare l'utenza in una dimensione di crescita condivisa volta al successo formativo di tutti gli studenti, per valorizzarne le specifiche identità, competenze e potenzialità di ciascuno. È molto importante il lavoro di rete con le agenzie educative che nel territorio si occupano di inclusione e accoglienza.

Punti di debolezza:

La cultura dell'inclusione scolastica necessita di continuo rinnovamento e approfondimento per far sì che sia sempre più interiorizzata vissuta da tutto il personale scolastico. L'attività di accoglienza per studenti stranieri nelle scuole primarie dell'I.C. deve implementare le modalità di tipo organizzativo: lavoro a classi aperte, organizzazione di gruppi di lavoro durante la mattina scolastica, anche senza risorse aggiuntive, ma variando l'orario e l'organizzazione dei docenti, ricerca di collaborazioni esterne a costo zero (volontariato, convenzioni con Università o centri di ricerca). Nella secondaria sono attivi i laboratori "Italiano L2", sia tenuti da docenti interni, sia in collaborazione con l'amministrazione comunale e in rete con altre scuole, ma andrebbero incrementati per rispondere alle sempre maggiori esigenze e ai bisogni emergenti (es. studenti ucraini). Le attività educative e i percorsi didattici relativi ai temi interculturali, già presenti nelle scuole dell'I.C. devono essere incrementate.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico



Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

I Consigli di Classe/equipe docenti: - osservano la classe nelle sue dinamiche di funzionamento - effettuano l'analisi della situazione e la definizione dei bisogni educativi degli studenti - definiscono una programmazione educativa e didattica che tenga conto di tutti gli studenti - individuano gli studenti con Bisogni Educativi Speciali utilizzando strumenti condivisi e approvati dal Collegio dei Docenti - per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali predispongono un Piano Didattico Personalizzato in cui definire, monitorare e valutare le strategie di intervento più idonee concordate con le famiglie ed eventuali figure professionali esterne di riferimento. IL MODELLO PEI MINISTERIALE segue il Dlgs 182/2020 ed è così strutturato: 1. Quadro informativo 2. Elementi generali desunti dal Profilo di Funzionamento 3. Raccordo con il Progetto Individuale 4. Osservazioni sull'alunno/a per progettare gli interventi di sostegno didattico 5. Interventi per l'alunno/a: obiettivi educativi e didattici, strumenti, strategie e modalità 6. Osservazioni sul contesto: barriere e facilitatori 7. Interventi sul contesto per realizzare ambienti di apprendimento inclusivo 8. Interventi sul percorso curricolare 9. Organizzazione generale del progetto di inclusione e utilizzo delle risorse 10. Certificazione delle Competenze 11. Verifica finale/Proposte per le risorse professionali e i servizi di supporto necessari 12. PEI provvisorio per l'anno successivo

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

IL PIANO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO Il Piano Educativo Individualizzato (PEI) costituisce il documento annuale nel quale vengono descritti gli interventi integrati ed equilibrati tra di loro, predisposti per l'alunno in un determinato periodo di tempo, ai fini di assicurare i diritti



all'educazione e all'istruzione. I soggetti coinvolti sono: L'ASL che collabora con le istituzioni scolastiche e la famiglia nella definizione, realizzazione e verifica dei Piani Educativi Individualizzati (PEI), gli educatori per l'integrazione dell'Amministrazione comunale, che partecipano all'impostazione, alla progettazione ed all'elaborazione del PEI, per quei soggetti per i quali sono previsti servizi specifici e specifiche risorse professionali. La Scuola e tutti gli enti privati e pubblici che a vario titolo sono coinvolti nel progetto di vita dell'alunno.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia è corresponsabile del percorso da attuare e viene coinvolta attivamente. Le modalità di contatto e di presentazione dei bisogni educativi rilevati alla famiglia sono determinanti ai fini di una collaborazione condivisa. Si dialoga con la famiglia al fine di condividere i percorsi personalizzati e le modalità di attivazione. Per questo motivo è richiesta una lettura comune delle difficoltà che conduca all'individuazione di modalità e strategie specifiche adeguate alle effettive capacità dell'alunno per favorire il pieno sviluppo delle sue reali potenzialità.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI



Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti di sostegno	Rapporti con gli specialisti
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Corresponsabilità nei rapporti
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)



Assistenti alla
comunicazione

Partecipazione a progetti scientifici

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili



Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteria e modalità per la valutazione

Nella valutazione i docenti tengono conto dei risultati raggiunti in relazione al punto di partenza e al percorso personalizzato. Le strategie di valutazione formativa adottate evidenzieranno le potenzialità dell'alunno, valutando i punti di forza e le specificità dell'apprendimento in continuità fra i vari segmenti del percorso scolastico. I Docenti verificano inoltre quanto gli obiettivi siano riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti previsti dal grado di scuola che lo studente frequenta. Per le attività che lo studente svolge in modo differenziato i docenti concordano le modalità di raccordo con le discipline in termini di contenuti e competenze.



Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'Istituto si è dotato da alcuni anni di un Progetto di continuità che traccia le linee delle principali fasi dell'accoglienza, al fine di facilitare l'ingresso dell'alunno alla scuola Primaria, Secondaria di 1° grado e successivo percorso scolastico. Contiene modalità e indicazioni riguardanti la documentazione, il passaggio di informazioni, la necessità di predisporre pratiche e ambienti idonei a un'inclusione il più possibile ottimale degli alunni.

Approfondimento

La scuola intende promuovere azioni di carattere interculturale, per esempio corsi di lingua e cultura d'origine. Per gli studenti della secondaria, inoltre, la scuola organizza percorsi di recupero di italiano, matematica, inglese, italiano L2 in orario extra-curricolare.



Piano per la didattica digitale integrata

Il piano della Didattica Digitale Integrata, redatto in riferimento alle Linee Guida per la Didattica digitale integrata emanate dal M.I.U.R. in data 07/08/2020, ha lo scopo di definire le finalità e le modalità di realizzazione della Didattica Digitale Integrata (di seguito D.D.I.), intesa come insieme di strategie e metodologie da adottare in situazioni di sospensione parziale o totale della scuola e in modalità complementare alla didattica in presenza. L'obiettivo è quello di garantire il successo formativo e la continuità dell'azione educativo-didattica, contribuendo così al superamento degli ostacoli dovuti al perdurare di situazioni di emergenza legate alla pandemia da Covid 19. Come suggerito dalle Linee Guida emanate dal MIUR, si punta alla "capitalizzazione dell'esperienza maturata durante i mesi di lockdown", beneficiando delle sperimentazioni attuate nel periodo anche in base alle indicazioni contenute nelle "Linee guida per l'attuazione della didattica a distanza".

Allegati:

[Piano-scolastico-per-la-didattica-digitale-integrata.pdf](#)



Aspetti generali

ORGANIZZAZIONE

Scuola Primaria a Tempo Pieno G. CARDUCCI

VIA CAMPO SAMAROTTO, 1 - Telefono: 0522 434987

Tutte le classi

lunedì/martedì/giovedì dalle 8.00 alle 16.20 mercoledì/venerdì dalle 8.00 alle 15.30

Scuola Primaria ZIBORDI

VIALE MONTEGRAPPA, 8 - Telefono: 0522 433724

Tutte le classi

lunedì/martedì/ mercoledì/giovedì/venerdì dalle 8:00 alle 13:00

martedì pomeriggio dalle 14:30 alle 16:30

Classi 5°A – 5°B giovedì pomeriggio dalle 14:30 alle 16:30

(dall'anno scolastico 2023-2024 anche le classi 4^A e 4^B svolgeranno il secondo rientro pomeridiano il giovedì pomeriggio)

Scuola Primaria Elsa Morante

VIA DON L. STURZO, 9 (VILL.STRANIERI) - Telefono: 0522 552735

Classi 1°, 2°A, 2°B, 3°, 4° lunedì/mercoledì/venerdì dalle 8:10 alle 12:55

martedì/giovedì dalle 8:10 alle 12:30 e dalle 14:10 alle 16:13

Classe 5° dal lunedì al venerdì dalle ore 8:00 alle ore 13:00 martedì/giovedì dalle ore 14:20 alle ore 16:20



- (dall'anno scolastico 2023-2024 anche la classe 4^a osserverà questo orario)

Scuola Primaria Marconi

VIA EMILIA OSPIZIO, 78 - Telefono: 0522 555370

Classe 4^o lunedì/martedì/ mercoledì/giovedì/venerdì dalle 8:00 alle 13:00, martedì pomeriggio dalle 14:30 alle 16:30

(dall'anno scolastico 2023-2024 la classe 4^a svolgerà il secondo rientro pomeridiano il giovedì pomeriggio dalle 14:30 alle 16:30)

Scuola Secondaria di Primo Grado Leonardo Da Vinci VIALE MONTE SAN MICHELE, 12 - Telefono: 0522 585781

Corsi 1^a, B, D, E, F da lunedì a venerdì dalle 8:05 alle 14:05 (Settimana Corta)

Corso C, 2^a, 3^a da lunedì a sabato dalle 8:05 alle 13:05 (Settimana Lunga)

UFFICIO DI SEGRETERIA

La segreteria è nel nostro istituto l'unico ufficio presente e gestisce tutte le pratiche necessarie per l'amministrazione, per il personale e anche le relazioni con il pubblico.

La normativa prevede come obbligatoria, per i siti di Pubblica Amministrazione (PA), una pagina dedicata all'*Ufficio Relazioni con il Pubblico* – URP.

Abbiamo deciso, in osservanza alla normativa, di aggiungere URP alla Segreteria in quanto è l'ufficio con cui l'utenza si relaziona con noi, anche se, nella scuola, ogni persona che vi lavora ha a che fare con il "pubblico", quotidianamente.

Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi: MONICA MANICARDI



La segreteria è aperta al pubblico presso Viale Monte S. Michele, 12 – Reggio Emilia 42121 RE

dal lunedì al sabato dalle ore 08,15 alle ore 9,00 e dalle ore 11,30 alle ore 13,00

il mercoledì pomeriggio dalle ore 14,30 alle ore 17,00

Gli orari sopra specificati sono da intendersi anche per le richieste di tipo telefonico.

- Tel: 0522585781
- Fax: 0522452889
- Email: reic847007@istruzione.it
- PEC: reic847007@pec.istruzione.it



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Collaborazione al CD e coordinamento dello staff	2
Funzione strumentale	Le aree di intervento delle individuate Funzioni Strumentali sono: - Piano Triennale di Offerta Formativa - Multimedialità - Autovalutazione di Istituto - Bisogni Educativi Speciali - Intercultura	5
Responsabile di plesso	Ogni figura ha responsabilità di coordinare il plesso di appartenenza (4 per la scuola primaria e 1 per la secondaria di primo grado)	5
Animatore digitale	Responsabile del PNSD	1
Team digitale	Diffusione dell'utilizzo delle TIC a tutti i livelli e ambiti dell'istituto; formazione rivolta ai docenti; accesso e pratica di piattaforme quali Google Workspace.	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia



Scuola primaria - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

Docente primaria	Docenti di posto comune Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno	4
------------------	--	---

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Attività laboratoriale e di potenziamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1
--	---	---

AD25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (TEDESCO)	Attività laboratoriale e di potenziamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1
--	---	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://nuvola.madisoft.it/login>

Modulistica da sito scolastico <http://www.icdavincireggioemilia.gov.it/docenti-giuridico>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Convenzione con Università **UNIMORE**

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Ente convenzionato

Denominazione della rete: Istituto Musicale "A. Peri"

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Ente convenzionato

Denominazione della rete: **Officina Educativa (Comune di Reggio Emilia)**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Università
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Ente convenzionato

Denominazione della rete: **MUS-E**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: CINEMA PER LA SCUOLA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione con Parrocchia dei Santi Pietro e Giacomo



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: **PNRR - DAS - DIGITAL ACTIVE SCHOOLS**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: LA SCUOLA OLTRE LA SCUOLA - Azioni Antidispersione

- | | |
|---------------------------------|--|
| Azioni realizzate/da realizzare | <ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche• Attività amministrative |
|---------------------------------|--|

- | | |
|-------------------|---|
| Risorse condivise | <ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse materiali |
|-------------------|---|

- | | |
|--------------------|---|
| Soggetti Coinvolti | <ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) |
|--------------------|---|

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo
---	-----------------------

Denominazione della rete: Convenzione con Università UNIBO

- | | |
|---------------------------------|--|
| Azioni realizzate/da realizzare | <ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale |
|---------------------------------|--|

- | | |
|-------------------|---|
| Risorse condivise | <ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali |
|-------------------|---|



Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **Convenzione con Università UNIPR**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **Convenzione con Università Pegaso**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Piano di Formazione Docenti

Nel corso del triennio di riferimento l'Istituto Scolastico si propone di effettuare la raccolta sistematica delle esigenze formative espresse dai docenti e dal personale non docente e di realizzare, singolarmente e in rete con altre scuole, iniziative formative previste dalla normativa vigente (ad es. sicurezza) e rispondenti ai bisogni (ad es. ricerca e innovazione didattica, didattica inclusiva, programmazione per competenze, certificazione delle competenze, gestione della classe, inclusione, sviluppo della cultura digitale, innovazione digitale del personale ATA). A tal fine sono stati individuati i seguenti argomenti di interesse: Argomenti di interesse: Didattica, valutazione e certificazione delle competenze. L'educazione al rispetto dell'altro/Prevenzione del bullismo e del cyberbullismo. L'utilizzo consapevole della rete. La gestione della classe. Metodologie (mentoring, learning by doing, flipped classroom, etc.)/Didattiche collaborative e costruttive Utilizzo dei Chromebook e dei nuovi dispositivi digitali e le relative piattaforme e app del Google Work Space. L'insegnamento dell' Italiano L2 Nuovi Ambienti di apprendimento

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	tutti i docenti interessati
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione• Mappatura delle competenze
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo



Piano di formazione del personale ATA

Innovazione e formazione per la comunità scolastica del futuro

Descrizione dell'attività di formazione

La qualità del servizio

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Formatori interni e agenzie formative esterne